

Provincia di Novara

**DPGR n. 10/R/2003 e s. M. E I. Rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da un pozzo ad uso produzione beni e servizi, civile e potabile nel Comune di Momo della Società Schaeffler Italia srl.**

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

- nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi, di rinnovare alla Società Schaeffler Italia Srl con sede legale a Momo, Via (omissis), P.IVA. (omissis) la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo nel Comune di Momo rilasciata con Determina Dirigenziale n. 2169 del 10/05/2007, nella misura di litri al secondo massimi 13,00 (tredici/00), in litri al secondo medi 2,22 (due/22) cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 70.000 così suddiviso:
  - uso civile e potabile Q med 1,55 l/s per un Volume annuo di 49.000 mc;
  - uso produzione beni e servizi Q med 0,67 l/s per un Volume annuo di 21.000 mc;
- di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 31/01/2022, quale parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
- di accordare che la concessione in oggetto si intende rinnovata a far data dalla presente determina per anni 15 successivi e continui;
- che la suddetta concessione sarà vincolata agli obblighi e alle prescrizioni contenuti nel disciplinare di concessione allegato alla presente determina;
- di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;
- che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

(omissis)

IL DIRIGENTE

(Davide RABUFFETTI)